

— N. 82. *Busto d'Antinoo*, alt. m. 0,61.

Michaelis, n. 62.

Da villa Adriana.

Erroneamente attribuito; manca il tratto caratteristico del petto; i capelli sono corti ed arricciati minuti; la chioma è coronata d'alloro, e v'è il luogo d'una fascia bronzea; forse deriva da un tipo atletico lisippeo; nè, per definire, conosco il dato tecnico.

Restaurati: dorso nasale e parte del sopracciglio sinistro.

— N. 83. *Statua d'Antinoo*, alt. m. 1,65, marmo pentelico.

Dietrichson, n. 102; Michaelis, n. 35. *Cl. 946, 2438*

Statua di concezione policetea, vicina all'Idolino di Firenze. Attribuita erroneamente.

COLLEZIONE OSBORNE.

N. 84. *Statua d'Antinoo*, alt. m. 1,70.

Michaelis, *Osborne*, n. 3.

Proveniente dall'Egitto, e catturata su una nave francese che portava una collezione appartenente a Napoleone.

Statua al modo Egizio, col solito schema delle statue ritte. Capo coperto di calantica, con bende che cadono sul petto. Lineamenti generalizzati, ma somiglianti.

COLLEZIONE D'OXFORD.

— N. 85. *Statua d'Antinoo*, alt. m. 1,69.

Chaudler, *Marm. Oxon.*, tav. 21; Dietrichson, n. 103; Michaelis, *Oxford*, n. 42.

Robusta figura ignuda, stante sulla gamba sinistra; braccia abbassate; nelle mani un bastone e una pianta acquatica; sostegno coperto di clamide.

La testa è moderna; così anche il corpo è molto restaurato, nelle braccia e nelle gambe.

MARBURY HALL.

— N. 86. *Statua d'Antinoo*, alt. m. 2,40.

Clarac, 246, n. 2330a; Dietrichson, n. 101; Michaelis, *Marbury Hall*, n. 20.

Proveniente da Ostia, presso Porta Marina (lord Edm. Fitz Maurice, *Acad. Aug.*, X, 1878, l. 142).

Per composizione, per proporzioni e attributi, in tutto simile alla statua del Museo Laterano (vedi

n. 16); massiccia statua, coperta dall'ombelico in giù da una pesante veste, che fa conca sul ventre, reggendo frutta autunnali, grappoli d'uva, susine, mele, e una foglia di vite; nel pugno sinistro un mazzo di spighe e papaveri. Certo le due opere si riportano ad un medesimo originale, od escono dal medesimo laboratorio.

Purtroppo il volto, mancante nell'altra statua, qui è tanto guasto da non permettere esame; parti antiche sono mento, gote, labbro inferiore e parte della capigliatura. Sono ancora di restauro il braccio destro, la mano sinistra, parte della veste e delle frutta, i piedi col piedistallo.

L'identità di luogo di trovamento e di attributi delle due statue fa pensare in Ostia un luogo di culto di Antinoo divinizzato come genio campestre, come Vertunno.

COLLEZIONE KNOLE.

N. 87. *Busto d'Antinoo*, alt. m. 0,23.

Michaelis, *Knole*, n. 6.

Da villa Adriana.

Lavoro accurato; ciglia indicate; naso e busto di restauro.

COLLEZIONE « WILTON HOUSE ».

— N. 88. *Busto d'Antinoo*, alt. m. 0,18.

Michaelis, *W. H.*, n. 200.

Testina arieggiante al tipo dell'Idolino, di buon lavoro. Interpretata anche come Ermes.

Di restauro naso, collo, busto.

— N. 89. *Torso d'Antinoo*, alt. m. 2,06.

Michaelis, *W. H.*, n. 13. *Cl. 953, 2446*

Torso maschile prassitelico, dalle forme morbide. Erroneamente denominato Antinoo. Cfr. il nostro n. 4; di restauro testa, braccia, gambe fino all'addome.

COLLEZIONE PETWORTH.

N. 90. *Busto d'Antinoo*, marmo pario.

Michaelis, *Petworth*, p. 665.

Tipo comune d'Antinoo; chioma accennata rozamente; superficie rilisciaata.

Restaurati punta del naso, sopracciglia e busto.